

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE

“ DE TITTA-FERMI ” LANCIANO

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “De Titta – Fermi”</p> <p>CHIS019001 – Viale Marconi n. 14,66034 L A N C I A N O, CH - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473 Sito Web: www.iisdettitafermi.edu.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it</p> <ul style="list-style-type: none">• Licei: Scienze Umane• Liceo Economico-Sociale• Liceo Linguistico• Indirizzo Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.• Ind. Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo
---	---

Anno Scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. B

Indirizzo: Scienze Umane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Sirolli

Affisso all'albo il 15/05/2025

I N D I C E

Consiglio di classe,	pag.	3
Elenco candidati;	"	3
Finalità dell'indirizzo;	"	4
Situazione iniziale e progresso della classe 3° e 4° anno;	"	5
Situazione iniziale e progresso nell'anno in corso;	"	6
Evoluzione della classe nel triennio;	"	7
Insegnanti della classe nel triennio;	"	7
Principali nodi concettuali per ciascuna materia e valutazione complessiva dei risultati raggiunti;	"	8
Attività/progetti curriculari ed extracurriculari svolti nel triennio	“	17
Attività curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (a.s. 2022/23 e 2023/24 e 2024/25)		21
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio;	“	24
Criteri di ammissione e attribuzione crediti	“	26
Metodi, strumenti, spazi e tempi	"	27
ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;	"	28
ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;	"	29
ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	30
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	"	32
ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	"	36
Simulazione PRIMA PROVA	“	37
Simulazione SECONDA PROVA	“	43

Il Consiglio della classe **V sez. B ad indirizzo Scienze Umane** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del **12 maggio 2025**, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, composto come segue:

Cognome e nome	Materia	Commissario interno
D'ANGELO Valeria	Scienze Motorie	
DI CAMPLI Maria	Scienze Naturali	
DI CAMPLI Giovanna	Matematica e Fisica	
GENTILE Maria Lolita	Inglese	
GIULIANE Paola	Storia dell'arte	X
MASCIANTONIO Stefania	Scienze Umane	X
PERTA Annamaria	Filosofia	
SCIARRA MAGDA	Lingua e cultura Latina	X
SIGISMONDI FABIO	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	
SPADANO Marisa	Religione cattolica	

delibera, di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2022/23- 2023/24 – 2024/25.

GLI ALUNNI DELLA CLASSE V B Scienze Umane

Gli alunni sono 17 (solo ragazze)

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Dal dl 226 del 17/10/2005:

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo alla elaborazione dei modelli educativi. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 924 ore nel primo biennio, 957 ore nel secondo biennio e 858 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente è di 99 ore nel primo biennio, 66 ore nel secondo biennio e 99 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti facoltativi è 33 ore nel primo anno, 66 ore nel secondo, nel terzo e nel quarto anno e di 33 ore nel quinto anno.

Liceo delle scienze umane (RIFERIMENTO AL PECUP)

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico -educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Situazione iniziale e progresso della classe nel terzo e quarto anno

A.S. 2022-23

All'inizio del terzo anno (a.s. 2022/23) la classe era costituita da 20 alunne di cui una con certificazione DSA. La classe si è dimostrata fin da subito molto attenta, partecipativa e motivata. Le studentesse hanno mostrato grande interesse per le lezioni, ponendo domande pertinenti e contribuendo con osservazioni intelligenti. Il clima in aula è sempre stato sereno e collaborativo, favorendo l'apprendimento e il rispetto reciproco. Quasi tutte hanno lavorato con costanza, portando a termine i compiti con precisione e puntualità. I risultati ottenuti sono stati molto positivi, sia nelle verifiche che nelle attività pratiche. In sintesi, una classe modello, impegnata e matura, che ha saputo distinguersi per comportamento e rendimento.

Per quanto riguarda le attività, la classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; Nell'attività di PCTO, frequentando una scuola dell'infanzia del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nel viaggio d'istruzione a Bruxelles. In corso d'anno, un'altra alunna ha avuto la certificazione DSA ed è stato predisposto un PDP. Verso la fine di marzo una ragazza ha interrotto la frequenza. Al termine dell'anno scolastico la classe, pur portando complessivamente a termine gli impegni scolastici ha raggiunto in ottima parte i livelli previsti.

A.S. 2023-24

All'inizio del quarto anno (a.s. 2023/24) la classe era composta da 18 alunne, I docenti del C.d.C. sono rimasti quasi gli stessi, ad eccezione dell'insegnante di matematica e religione. Complessivamente, una parte della classe ha continuato a mostrarsi corretta dal punto di vista disciplinare e spesso ben disposta verso i contenuti delle diverse materie mentre pochissimi elementi si sono dimostrati poco concentrati e poco maturi rispetto agli impegni scolastici. Nel complesso la classe ha ottenuto risultati più che soddisfacenti.

Per quanto concerne i percorsi PCTO, tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di lavorare per una settimana nelle scuole primarie del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere.

La classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nel viaggio d'istruzione a Barcellona. Alcune ragazze hanno partecipato alle Olimpiadi della cultura e del talento.

Quasi al termine dell'anno scolastico, a maggio, una ragazza ha interrotto la frequenza per trasferirsi presso una scuola privata.

Situazione iniziale e progresso della classe nell'anno in corso a.s. 2024/25

La classe all'inizio dell'ultimo anno di scuola superiore (a.s. 2024/25) è composta inizialmente da 17 alunne di cui due con bisogni educativi speciali per i quali si fa riferimento alla documentazione depositata agli atti.

Tutti i docenti sono confermati rispetto al precedente anno scolastico.

Rispetto ai due anni precedenti, la classe ha mostrato un discreto cambiamento, in positivo, dal punto di vista disciplinare e verso le varie iniziative proposte, producendo una moderata coesione interna anche se, tra loro, si sono ovviamente consolidati nel tempo rapporti preferenziali di amicizia. La classe quinta è composta da un gruppo affiatato di ragazze intelligenti, curiose e appassionate. Si distinguono per l'impegno costante nello studio, l'ordine nei materiali e la partecipazione attiva alle lezioni. Amano lavorare in gruppo, sostenendosi a vicenda con rispetto e gentilezza. Il rapporto tra le ragazze della classe e i docenti è particolarmente positivo e costruttivo. Le alunne mostrano grande rispetto verso gli insegnanti, ascoltano con attenzione e accolgono con serietà ogni consiglio o osservazione. Non hanno timore di fare domande o di chiedere chiarimenti, sapendo di trovare negli adulti figure di riferimento disponibili e comprensive. Questo clima di fiducia reciproca permette un dialogo aperto e sereno, dove anche eventuali difficoltà vengono affrontate con maturità e spirito collaborativo. I docenti, dal canto loro, apprezzano l'entusiasmo, la curiosità e l'autonomia delle ragazze, e spesso si sentono stimolati a proporre attività più approfondite o personalizzate. Insieme hanno costruito un ambiente di apprendimento dove ognuna si sente valorizzata e sostenuta nel proprio percorso di crescita, non solo scolastico ma anche umano. La loro presenza rende l'ambiente scolastico sereno e stimolante. Sono un esempio positivo per tutta la scuola.

Le iniziative in orario curriculare sia riguardanti l'orientamento universitario sia le diverse aree culturali e sociali inerenti allo sviluppo di competenze trasversali dell'alunno (PCTO), hanno certamente accresciuto la consapevolezza del loro sé, inserito nel contesto dell'appartenenza ad un ambiente sociale più ampio.

Tuttavia la frequenza alle lezioni di alcune alunne è stata piuttosto discontinua.

Le lezioni sono state seguite con interesse da parte di tutte, tuttavia l'impegno nello studio e negli approfondimenti si è rivelato essere diverso tra loro, in qualità e intensità.

La classe è stata impegnata nelle lezioni di Educazione Civica per un totale di 33 ore ripartite tra il primo trimestre e il pentamestre; nel progetto "Sportello Help"; nel progetto sportivo scolastico e nelle lezioni/incontri di Orientamento. Alcune ragazze hanno partecipato alle Olimpiadi della cultura e del talento.

Per quanto concerne i Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento nel triennio, oltre a partecipare ad ulteriori iniziative per l'orientamento in uscita, le alunne hanno redatto una relazione e un Power Point finale all'interno del quale, specificando l'iter compiuto, hanno sottolineato gli aspetti caratterizzanti della loro esperienza.

Nel complesso quasi tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari programmati ed hanno acquisito competenze nei vari ambiti anche se gli esiti del processo insegnamento-apprendimento vanno diversificati. Un ampio gruppo ha sviluppato in modo apprezzabile le capacità logico-critiche e si è distinto per l'impegno e la serietà, costante e per il metodo di studio efficace; un esiguo gruppo si è impegnato con una leggera discontinuità raggiungendo, soprattutto nelle materie scientifiche, risultati nel complesso sufficienti.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	/	/	/
Alunne	19	18	17
Alunni provenienti da altre classi	1	0	0
Alunni provenienti da altri Istituti	0	0	0
Alunni ritirati/trasferiti	0	1	0
Alunni TOTALI	20	17	17
Alunni non promossi	2	0	/
Alunni promossi/ammessi	18	17	/

INSEGNANTI DELLA CLASSE

a.s.2024-25

	DISCIPLINA	QUINTO ANNO
1	Filosofia	Prof.ssa. Perta Annamaria
2	Fisica, Matematica ed Informatica	Prof.ssa Di Campli Giovanna
3	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Sciarra Magda
4	Lingua e cultura straniera 1 Inglese	Prof.ssa M.L.Gentile
5	Lingua e letteratura italiana	Prof. Sigismondi Fabio
6	Religione Cattolica	Prof.ssa Spadano Marisa
7	Scienze Motorie	Prof.ssa D'Angelo Valeria
8	Scienze Naturali	Prof.ssa Maria Di Campli
9	Scienze Umane	Prof.ssa Masciantonio Stefania
10	Storia	Prof. Sigismondi Fabio
11	Storia dell'Arte	Prof.ssa. Giuliani Paola

Nel triennio sono cambiati i professori di Matematica e Fisica, Religione e Latino.

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (Sigismondi)

Nodi concettuali disciplinari

- Leopardi
- La Scapigliatura.
- Baudelaire
- L'età del Positivismo e del Naturalismo (la poetica di Zola)
- L'età del Verismo: Verga.
- L'età del Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli.
- Il primo Novecento: Pirandello e Svevo.
- La stagione delle avanguardie: il Futurismo.
- L'età tra le due guerre: Ungaretti.
- Dante, Paradiso (parafrasi, analisi e commento di alcuni canti).

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Utilizzare in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia letteraria.
- Stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Operare semplici confronti tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere.
- Stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze discreti:

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge, comprende ed interpreta in modo corretto testi letterari di vario tipo;
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze eccellenti:

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti;
- Legge, comprende ed interpreta testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali;
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana;
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Opera confronti originali e critici tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Collega in modo critico ed originale tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione e impegno soddisfacenti. Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, pur se a livelli diversificati, sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli alunni. Alcune allieve hanno raggiunto risultati buoni, un altro gruppo di alunne si è attestato sulla soglia del “discreto” ed infine, pur raggiungendo la sufficienza, a causa di carenze pregresse nell’uso corretto della morfosintassi e nelle scelte lessicali, alcune studentesse hanno mostrato difficoltà nella produzione scritta e nell’esposizione orale.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA (Sciarra)

Nodi concettuali disciplinari:

- L’età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Persio, Lucano, Petronio.
- Dall’età dei Flavi al principato di Traiano: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Plinio il Giovane, Giovenale e Tacito.
- L’età di Adriano e degli Antonini: Svetonio, Apuleio.

Per tutti gli autori e i generi letterari affrontati, sono stati letti, in lingua o direttamente in traduzione italiana, brani antologici tratti dalle opere più significative.

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge e comprende, in traduzione, testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali.
- Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della società e della politica romana.

Livelli di competenze discreti

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, in modo corretto testi letterari di vario tipo.
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all’apporto di altre discipline (storia, storia dell’arte, filosofia).
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della società e della politica romana.

Livelli di competenze eccellenti

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali.
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura latina.

- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia).

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha sempre dimostrato interesse per la disciplina, nonostante presenti difficoltà nelle competenze di traduzione dal latino. Le sole due ore settimanali nel corso del triennio non hanno permesso un recupero di quanto perso in precedenza, dovendo lavorare ulteriormente sui temi della letteratura e della cultura latina. Pertanto gli obiettivi relativi all'ambito letterario sono stati raggiunti con livelli ottimi o discreti dalla maggior parte degli alunni; al contrario permangono difficoltà nelle competenze di traduzione e comprensione del testo. Il livello di preparazione è da ritenersi, nel complesso, soddisfacente, anche se è possibile distinguere diverse fasce di livello. Si segnalano alcune studentesse che raggiungono livelli buoni di conoscenze e competenze, capacità di argomentazione e di approfondimento, padronanza nell'analisi dei testi. Contestualmente alcune alunne presentano una conoscenza essenziale degli argomenti di studio con qualche incertezza nella rielaborazione personale.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE (Giuliente)

Nodi concettuali disciplinari:

- Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
- Lo sviluppo dell'arte nei primi decenni del '900;

Competenze:

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiati nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha manifestato, mediamente, un impegno adeguato; nell'anno in corso un gruppo ha acquisito una maggior consapevolezza manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando viva attenzione alla disciplina e proficuo interesse ai contenuti disciplinari proposti. Il profitto si può considerare, complessivamente, buono; alcune individualità hanno dimostrato costanza nell'impegno raggiungendo risultati che, in qualche caso, si possono ritenere ottimi, mentre solo un gruppo mostra una conoscenza sufficientemente adeguata degli argomenti. Il comportamento di quasi tutte le alunne è stato corretto e, nel complesso, partecipativo.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

(Masciantonio)

Nodi concettuali disciplinari:

La visione pedagogica , sociologica e antropologica dal '900 ai nostri giorni.

Pragmatismo e attivismo: da Dewey alla Montessori.

Pedagogia contemporanea.

Dimensione culturale e sociale della globalizzazione

Comunicazione e mass media

Politiche sociali e welfare.

Educazione alla cittadinanza, alla democrazia e legalità.

Competenze:

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, educativi e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le trasformazioni socio- culturali-economiche e educativo-formative indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, del lavoro, della povertà e del terzo settore.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociologico, antropologico e pedagogico.
- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi in vari contesti comunicativi.
- Conoscere e saper usare in modo pertinente la terminologia specifica delle diverse discipline.

Valutazione complessiva dei risultati: La classe si è dimostrata attenta e partecipativa anche se nell'ultimo a.s. gli alunni hanno acquisito maggiore responsabilità e maturità. Il profitto conseguito non è stato del tutto omogeneo. Esso, infatti, si presenta suddiviso in tre differenti livelli: uno costituito da diverse allieve sempre desiderose di approfondire e con ottime capacità di apprendimento e competenze disciplinari; un altro livello costituito da alunne che hanno maturato un buon livello di profitto conseguito; un terzo gruppo, di pochi elementi, invece, che si è sempre accontentato di conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento. In linea di massima, l'intera classe ha dimostrato disciplina e rispetto delle regole.

DISCIPLINA: INGLESE

(Gentile)

Nodi concettuali disciplinari:

- Il Romanticismo e i generi letterari; W. Wordsworth; J. Austen; la Rivoluzione Industriale e la Rivoluzione Francese;
- La nascita della letteratura americana: W. Whitman, F.S Fitzgerald
- Il Vittoriano: contesto storico-politico-ideologico; generi letterari; C. Dickens; O. Wilde;
- L'età moderna e le Guerre Mondiali; le tecniche letterarie; i poeti della guerra, J. Joyce; G. Orwell

Competenze:

- Conoscere i principali periodi storico-letterari con riferimento ad autori scelti e alle rispettive opere principali;

- Saper riferire e collegare in modo pertinente le principali conoscenze acquisite, anche con linguaggio semplice;
- Essere in grado di analizzare un testo letterario individuandone le principali caratteristiche stilistiche, metriche e di contenuto.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha partecipato alle attività proposte con impegno e motivazione. Quasi tutte le discenti si sono mostrate puntuali, propositive e mature nello studio. Qualche allieva ha supplito alle lievi carenze lessicali e grammaticali attivandosi con esercizi, riassunti e schemi. Solo un'alunna è stata sempre incostante e molto spesso assente alle lezioni.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (Di Campli)

Nodi concettuali disciplinari:

- Dinamica della litosfera
- Basi di chimica organica
- Struttura e funzioni delle biomolecole di interesse biologico
- Processi biochimici nella realtà e attualità

Competenze:

- Saper leggere e comprendere un testo per acquisire ed interpretare l'informazione.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento
- Saper effettuare connessioni logiche per riconoscere e stabilire relazioni
- Saper risolvere problemi dati e saper porsi problemi

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni, ma molto spesso poca autonomia nella rielaborazione degli argomenti trattati. È presente un gruppo di alunne che si è impegnato, raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcune, basandosi su un metodo di studio non ben organizzato e a volte anche discontinuo, mostrano una sostanziale conoscenza degli argomenti e un'accettabile capacità nell'applicazione delle stesse. Qualche alunna, in seguito a carenze pregresse, scarsa partecipazione e frequenza alle lezioni, evidenzia conoscenze frammentarie e superficiali con notevoli difficoltà nell'applicazione delle stesse.

DISCIPLINA: FILOSOFIA (Perta)

Nodi concettuali disciplinari:

- L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel;
- La critica ad Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard;
- Feuerbach
- I tre maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud;
- I marxismi del Novecento: ortodossi e revisionisti;
- Rosa Luxemburg, Kautsky, Lenin, Gramsci.
- Jung, Adler

- Bergson
- L'esistenzialismo: Heidegger, Jonas, Sarte

Competenze:

- Riconoscere in modo consapevole il significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'uomo, sull'essere, sul senso dell'esistere.
- Saper riflettere su se stessi e sul mondo per imparare a giustificare le proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe eterogenea corretta nel comportamento ha partecipato al dialogo educativo in modo diverso. Alcune alunne grazie allo studio costante e a una partecipazione attiva, il resto della classe ha mostrato una frequenza saltuaria e un impegno superficiale finalizzato solo alle verifiche, raggiungendo conoscenze essenziali ma non approfondite. Alcuni di loro, nonostante le diverse sollecitazioni a una frequenza più assidua e a un impegno maggiore, difatti, presentano ancora diverse lacune dovute a carenze pregresse mai colmate.

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
(D'Angelo)**

Nodi concettuali disciplinari:

- potenziamento fisiologico;
- rielaborazione degli schemi motori di base;
- capacità coordinative e condizionali;
- conoscenza e pratica di attività sportive (pallavolo – basket);
- consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e del senso civico;
- trasferimento delle capacità in contesti diversificati, problem-solving.

Competenze:

- Acquisizione di una buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo;
- sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della materia.
- consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva;
- rafforzamento della propria identità personale;
- potenziamento delle capacità di autocontrollo e rispetto delle regole;
- potenziamento delle capacità di integrazione e di socializzazione.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe si è mostrata attenta e motivata alla disciplina e ben partecipe alle attività permettendo al docente di spaziare su diverse strategie e proposte didattiche. Grazie all'interesse ed all'impegno espressi, le alunne hanno conseguito risultati adeguati e costanti durante tutto l'anno scolastico.

DISCIPLINA: STORIA **(Sigismondi)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Nazionalismo e Imperialismo: l'idea di nazione nella società di massa;
- L'Italia liberale: l'età della Sinistra e di Crispi.
- L'Italia giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- Il dopoguerra in Italia e il Fascismo.
- L'Europa dei totalitarismi.
- La seconda guerra mondiale.
- Il sistema bipolare e la decolonizzazione.

Competenze:

- Analizzare ed interpretare gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese.
- Inquadrare la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali.

Valutazione complessiva dei risultati:

Il livello di preparazione della classe è da ritenersi, nel complesso, soddisfacente, anche se è possibile distinguere tre fasce di livello. Un piccolo gruppo ha conseguito un'ottima preparazione, grazie all'impegno costante nello studio e all'approfondimento sistematico dei fatti storici, legandoli così altre discipline; un secondo gruppo, nutrito, ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze discreto; l'ultimo gruppo invece ha raggiunto gli obiettivi programmati, ma è rimasto legato ad uno studio orientato alla mera acquisizione di contenuti attraverso una modalità mnemonica: così hanno raggiunto il livello delle conoscenze essenziali ma non hanno sviluppato in modo adeguato la capacità di rielaborazione.

DISCIPLINA: MATEMATICA **(DI CAMPLI G.)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Elementi di topologia
- Funzioni reali di variabili reali e loro proprietà. Dominio di funzioni algebriche
- Limiti e continuità. Punti di discontinuità.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Derivata e calcolo delle derivate di funzioni algebriche

Competenze

- Promuovere lo sviluppo delle capacità logiche, critiche e di astrazione e l'abitudine a matematizzare semplici situazioni in vari ambiti disciplinari;
- consolidare la capacità di valutazione dei risultati e di riconoscere e correggere errori;
- abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso utilizzando una terminologia specifica;
- evitare, per quanto possibile, di cadere nel meccanicismo e di perdere il significato dei vari procedimenti che spesso vengono memorizzati come schemi di risoluzione prefabbricati.

Valutazione complessiva dei risultati:

Gli alunni, nel corso del corrente anno scolastico, si sono mostrati sempre interessati partecipando attivamente al dialogo educativo. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno adeguato, assiduità nello studio ed è riuscito a raggiungere risultati discreti, in alcuni casi eccellenti. Un altro gruppo di alunni ha mostrato un impegno continuo ed è riuscito a potenziare le capacità logiche deduttive ed ha raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza degli argomenti e nelle competenze. Un numero esiguo di alunni, nonostante le sollecitazioni ricevute, a causa di carenze pregresse, scarso impegno e discontinuità nella frequenza hanno conoscenze molto superficiali e difficoltà nell'applicazione delle stesse.

DISCIPLINA: FISICA

(DI CAMPLI G.)

Nodi concettuali disciplinari:

- Onde meccaniche
- Il Suono
- La luce
- Fenomeni elettrostatici
- Campi elettrici
- La corrente elettrica

Modulo CLIL: “ Current and electric circuits”

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe nel corso dell'anno ha mostrato vivo interesse e partecipazione alle lezioni della disciplina. In generale gli alunni si sono mostrati motivati allo studio e costanti nella revisione autonoma dei contenuti. I risultati raggiunti sono eterogenei: la maggioranza degli alunni evidenzia conoscenze disciplinari buone, in qualche caso eccellenti, un altro gruppo ha una preparazione più che sufficiente. Qualche alunno, invece, ha affrontato lo studio dei temi trattati in modo superficiale e discontinuo, ed evidenzia qualche incertezza nella preparazione e nell'uso del linguaggio specifico.

DISCIPLINA: RELIGIONE

(SPADANO)

Nodi concettuali disciplinari:

- Gli interrogativi di senso e la risposta religiosa;
- brevi cenni storici sulla religione cristiana, in particolare nel XX secolo;
- alcuni esempi di vita secondo il vangelo: Papa Francesco, Livatino, don Puglisi, Corbella Chiara, ecc.
- i valori di oggi e di ieri a confronto in un mondo che cambia;
- rapporto tra fede e ragione;
- la persona e le relazioni, i diritti umani, la difesa della vita, questioni di bioetica;
- principi evangelici nella vita quotidiana;
- il dialogo interreligioso nella società multietnica e le diverse esperienze religiose a confronto.

Competenze:

- Sapersi interrogare sulla condizione umana e la ricerca di trascendenza
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Cogliere l'importanza del diritto alla libertà religiosa in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni.

Valutazione complessiva dei risultati:

Tutta la classe si è presentata attenta, vivace, propositiva e partecipe fin dal primo trimestre mostrando vivo interesse per gli argomenti proposti dal programma. Le studentesse nel corso dell'anno hanno risposto positivamente agli stimoli offerti, ottenendo risultati eccellenti sia dal punto di vista comportamentale, che dal punto di vista dell'acquisizione dei contenuti.

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

a.s. 2022/2023

1. Corso sulla sicurezza sul lavoro a.s. 2022/2023

Descrizione: Per quanto riguarda i percorsi di PCTO le ragazze hanno obbligatoriamente seguito un corso di formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del Dlgs n 81/08. Le studentesse sono state chiamate a seguire il corso perché verranno introdotte a tutti gli effetti nel mondo del lavoro e dovranno comportarsi come vere lavoratrici. Si tratta di una prima responsabilizzazione di queste ragazze che a breve, terminato l'ultimo anno delle scuole superiori, potranno decidere di iniziare a lavorare e troveranno già nel loro bagaglio culturale le basi per avviare un'attività in assoluta sicurezza.

2. PCTO-Stage presso la scuola infanzia a.s. 2022/23

Descrizione: Nella prima settimana di febbraio 2023 (dal 30 gennaio al 3 febbraio 2023), tutta la classe ha fatto esperienza diretta presso la scuola dell'infanzia. Durante l'esperienza, le ragazze hanno affiancato le insegnanti nelle attività quotidiane con i bambini, dimostrando empatia, pazienza e spirito d'iniziativa. Hanno partecipato all'organizzazione di giochi educativi, laboratori creativi e momenti di lettura. L'esperienza è stata formativa e coinvolgente, permettendo loro di sviluppare competenze relazionali e di osservazione, oltre a una maggiore consapevolezza del ruolo educativo ed è stata certamente motivante e ricca per tutti ed estremamente importante dal punto di vista formativo.

3. Evento “Erasmus Day”

In data 14/10/23 le ragazze hanno assistito all'evento Erasmus che ha avuto l'obiettivo di mostrare l'impatto dei progetti sulla comunità scolastica attraverso le mobilità Erasmus Plus.

4. Incontro con l'autore % Palazzo degli Studi di Lanciano (26/04/23):

L'autore A. Carlucci ha presentato il libro “Fuggire”. E' stato un momento molto stimolante e coinvolgente per tutta la classe. Le ragazze hanno avuto l'occasione di porre domande, condividere riflessioni sul libro letto e confrontarsi direttamente con chi quelle storie le ha create.

5. Progetto legalità e costituzione (30/05/23):

L'incontro “*Lettere dal carcere*”, inserito nel progetto legalità, è stato un'esperienza intensa e toccante. Le ragazze hanno ascoltato la testimonianza di un detenuto che ha letto e commentato alcune lettere scritte da altri detenuti, riflettendo sul significato della pena, del pentimento e della possibilità di cambiare. Queste parole hanno suscitato emozioni forti e domande profonde sul senso della giustizia, della responsabilità e del perdono. L'incontro ha lasciato un segno, rafforzando la consapevolezza che la legalità non è solo un insieme di regole, ma un valore che si costruisce ogni giorno con le proprie scelte.

6. Viaggio d'Istruzione

Il viaggio di istruzione a Bruxelles è stata un'esperienza unica, in quanto la città è ricca di cultura, storia e opportunità di apprendimento. Bruxelles, la capitale del Belgio e dell'Unione Europea, offre un mix affascinante di architettura storica e moderna, musei, istituzioni europee e quartieri vivaci. Inoltre, le ragazze hanno visitato Parlamento Europeo.

a.s. 2023/2024

1. Salone dello Studente Chieti-Pescara

Descrizione: il giorno 13 dicembre la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso il Campus Universitario Chieti. La giornata al Salone dell'Orientamento Universitario è stata un'occasione preziosa per le ragazze della classe quinta, che hanno potuto esplorare da vicino il mondo accademico e le sue molteplici opportunità. Sin dal mattino, hanno visitato gli stand di diverse università, raccolto materiale informativo e dialogato con docenti e studenti universitari. Hanno partecipato a workshop, presentazioni e simulazioni di test d'ingresso, che le hanno aiutate a chiarire dubbi e ad approfondire le proprie inclinazioni.

2. “Giornata della memoria” visione di un film presso l'aula magna.

3. PCTO Stage presso la scuola primaria a.s. 2023/24 dal 5 al 9 febbraio 2024. L'esperienza di PCTO presso la scuola primaria si è rivelata altamente formativa e coinvolgente per le studentesse. Le ragazze hanno collaborato con le insegnanti nella gestione delle attività quotidiane, supportando i bambini durante le lezioni, i momenti di gioco e i laboratori creativi. Hanno imparato a comunicare con i più piccoli in modo chiaro ed empatico, sviluppando capacità di ascolto, pazienza e problem solving. Attraverso l'osservazione diretta e il contatto quotidiano, hanno potuto comprendere meglio il ruolo dell'insegnante e le dinamiche dell'ambiente scolastico.

4. Detective al museo:

L'attività “*Detective al museo*” sviluppatasi in tre incontri da marzo ad aprile, è stata un'esperienza educativa e divertente che ha stimolato l'osservazione e la creatività delle studentesse. Armate di schede con piccoli frammenti di opere d'arte, hanno dovuto esplorare le sale del museo alla ricerca dei dipinti o delle sculture corrispondenti. Come vere detective, hanno analizzato colori, dettagli, stili e soggetti per risalire all'opera completa. Una volta individuata, hanno realizzato un disegno personale ispirato all'opera osservata, interpretandola con il proprio stile. L'attività ha permesso di avvicinarsi all'arte in modo attivo e coinvolgente, sviluppando il senso critico, la concentrazione e il gusto estetico.

5. Olimpiadi della cultura e del talento a.s. 2023/2024

Descrizione: Il progetto, avviato con le iscrizioni a ottobre 2023, ha previsto la partecipazione di squadre composte da sei ragazzi dell'Istituto, misurandosi in diverse discipline. Le finalità del progetto sono: la promozione nei giovani della crescita culturale, la crescita nel rispetto degli altri, lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, lo sviluppo di un metodo di lavoro efficiente ed organizzato.

6. Viaggio d'Istruzione in Spagna - Barcellona

Descrizione: Dal 14 al 18 aprile 2024, la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione in Spagna, precisamente hanno visitato la splendida città di Barcellona, città che combina apprendimento, cultura e divertimento. Durante il viaggio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare alcuni dei luoghi più iconici della città, come la Sagrada Família, il capolavoro di Antoni Gaudí ancora in costruzione, e il Parc Güell, un parco colorato e ricco di opere d'arte.

1. “Progress Fiera del lavoro, del sociale e della formazione”

Descrizione: il giorno 20 ottobre 2025, la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso l'area fiera di Lanciano. La visita alla Fiera del Lavoro e del Progresso è stata un'ottima occasione per scoprire le ultime novità nel mondo del lavoro, dell'innovazione e della tecnologia. Durante l'evento, le ragazze hanno potuto esplorare stand di aziende e istituzioni che presentano le loro opportunità di lavoro, progetti innovativi e soluzioni all'avanguardia. È stata un'occasione per incontrare professionisti del settore, partecipare a workshop e seminari, e approfondire le tue conoscenze su temi legati al progresso e allo sviluppo professionale.

2. Chiaravalle: Laboratorio Territoriale Scuola statale “M. Montessori”

Descrizione: Il 25 gennaio 2024 la classe ha vissuto una bellissima esperienza recandosi a Recanati per visitare la storica scuola di Maria Montessori e la casa museo. Durante la visita, è stato possibile scoprire un ambiente pensato per favorire l'autonomia, la libertà di scelta e lo sviluppo naturale dei bambini, seguendo i principi pedagogici di Maria Montessori, osservare le aule, che sono organizzate con materiali specifici e a misura di bambino, e vedere come gli insegnanti guidano gli studenti nel loro percorso di apprendimento attraverso attività pratiche, sensoriali e di scoperta. È stata un'ottima occasione per fare domande, capire meglio il metodo Montessori e valutare se questa filosofia educativa può essere adatta alle esigenze dei bambini.

3. Lanciano incontro organizzato dal ROTARY Club “Scegli la tua strada” - orientamento universitario e mondo del lavoro. 1° Febbraio 2024. La giornata di orientamento del Rotary Club è stato un evento pensato per aiutare i giovani a scoprire le proprie passioni, talenti e possibilità di carriera. Durante questa giornata, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di ascoltare testimonianze di professionisti, partecipare a workshop interattivi e ricevere consigli pratici su come pianificare il proprio percorso formativo e professionale. È stata un'occasione per confrontarsi con esperti di diversi settori, fare domande e scoprire le opportunità che il futuro può offrire. L'obiettivo principale è aiutare i giovani a fare scelte consapevoli e motivate, fornendo loro strumenti utili per orientarsi nel mondo del lavoro e nella vita, pensato per ispirare e motivare i partecipanti a "scegliere il proprio futuro" con fiducia.

4. FIRST Certificate in English a.s. 2023/24

Descrizione: Conseguimento del livello B2 del Council of Europe common European Framework of Reference tramite Ente Certificatore Esterno (CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS) per consentire l'acquisizione di un credito spendibile sia nel mondo del lavoro che in quello universitario. Solo alcune alunne hanno partecipato al corso.

5. Olimpiadi della cultura e del talento a.s. 2024/2025

Descrizione: Il progetto, avviato con le iscrizioni a ottobre 2024, ha previsto la partecipazione di squadre composte da sei ragazzi dell'Istituto, misurandosi in diverse discipline. Le finalità del progetto sono: la promozione nei giovani della crescita culturale, la crescita nel rispetto degli altri, lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, lo sviluppo di un metodo di lavoro efficiente ed organizzato.

6. Università dell'Aquila Orientamento attivo nella transizione Scuola Università:

Descrizione: L'Università dell'Aquila, sulla base di apposita convenzione con la nostra scuola, incontra gli alunni delle classi quinte al fine di favorire il passaggio dalla Scuola

Secondaria all'Università. Le attività sono state suddivise in presenza a scuola, in presenza all'ateneo aquilano al fine di poter partecipare alle attività laboratoriali e consolidare le competenze riflessive e trasversali.

La classe, nell'ultimo anno scolastico, ha inoltre svolto le seguenti ulteriori attività in orario curriculare e extracurriculare:

- 14/02/2025 Simulazione Prova Invalsi Italiano
- 30/01/2025 Simulazione prima prova scritta Esame di Stato;
- 17/03/2025 Prova Invalsi di Italiano;
- 18/03/2025 Prova Invalsi di Matematica;
- 19/03/2025 Prova Invalsi di Inglese;
- 07/05/2025 Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato;
- 26/05/2025 Simulazione prova orale Esame di Stato.

MODULO CLIL

Nell'anno scolastico 2024/25, è stato svolto un modulo CLIL nella seguente disciplina: FISICA "Current and electric circuits" dalla docente Professoressa Irene Macario in possesso di certificazione CLIL in Inglese e Certificazione Inglese C1, con il supporto della docente di fisica, Professoressa Giovanna Di Campi.

**ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023, 2023/24 e 2024/2025**

a.s. 2022/2023

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di quattro discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Masciantonio.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano	5 ore	Identità digitale: Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri del cittadino digitale; • la cittadinanza digitale e il Digital Divide. • Identità digitale, privacy e web reputation.
Religione	3 ore	“Il disagio giovanile nell’età del nichilismo” Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • disagio giovanile
Inglese	3 ore	“Human right” Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Human rights and the Magna carta
Scienze Umane	11 ore	LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. <ul style="list-style-type: none"> • Legge 69 del 2019: disposizioni in tema di violenza domestica e di genere. • La violenza fisica, psicologica ed economica • Progetto Enable <p align="center">DIFFERENZA DI GENERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maschile e femminile tra natura e cultura • Il genere come prodotto culturale • Il riconoscimento dell’identità sessuale e sociale della donna.
Scienze Motorie	11 ore	Il Disagio giovanile. Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le forme di dipendenza: droghe, alcool, internet
TOTALE ORE	33	

A.s. 2023/2024

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di cinque discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa .Masciantonio Stefania.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano e Storia	3 ore	<p style="text-align: center;">Educazione stradale.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole per circolare sicuri • la sicurezza stradale
Storia dell'Arte	5 ore	<p style="text-align: center;">Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione dell'Unesco • La valorizzazione dei beni immateriali Unesco
Scienze Naturali	3 ore	<p style="text-align: center;">Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • . Il mercato agroalimentare italiano • I marchi di qualità agroalimentare
Religione	3 ore	<p style="text-align: center;">Conoscenza storica del territorio</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio: storia e guerriero di Capestrano • Conoscenza storica del territorio: storia d'Abruzzo. I trabocchi della costa
Scienze Umane	4 ore	<p style="text-align: center;">Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educazione alimentare: prospettive pedagogica, psicologica e antropologica
Scienze Motorie	10 ore	<p style="text-align: center;">Nozioni del diritto del lavoro.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; • Acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo soccorso e di primo intervento.
Esperienza extra scolastica	5 ore	Visione del film "C'è ancora un domani"
TOTALE ORE	33	

A.s. 2024/2025

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di sei discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Spadano Marisa.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano e Storia	5 ore	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 Costituzione • Educazione alla cittadinanza globale e tutela della biodiversità; • Agenda 2030 e la biodiversità
Scienze Umane	4 ore 6 ore	<p style="text-align: center;">Educazione Finanziaria:</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria • Carte di credito, di debito, le criptovalute <p style="text-align: center;">Unione Europea</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione ai diritti umani • Educazione, uguaglianza, accoglienza: il ruolo della scuola dal Rapporto Coleman al Consiglio Europeo di Lisbona
Fisica	3 ore	<p style="text-align: center;">Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'inquinamento acustico: i caratteri distintivi del suono e i limiti di legge, • gli obiettivi relativi all'inquinamento acustico fissati nell'Agenda 2030 • i danni dell'inquinamento acustico sulla salute.
Inglese	5 ore	<p style="text-align: center;">Organismi internazionali</p> <p>Nodi Concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali: UE, ONU; • ONU: UDHR
Latino	3 ore	<p style="text-align: center;">Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della lotta alla mafia. • Il maxi processo • L'ergastolo ostativo
Religione	7 ore	<p style="text-align: center;">Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio di legalità • Le associazioni mafiose
TOTALE ORE	33 ore	

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Nelle successive tabelle, una per ogni anno del triennio, vengono riportate le attività svolte dagli alunni.

A.S. 2022/23

Tutor Prof.ssa D'Intino

COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio

CLASSE 3 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2022/2023			
CORSO SULLA SICUREZZA 15 ore	VIAGGIO Istruzione BRUXELLES 24 ore	Preparazione Stage scuola infanzia 3 ore	STAGE FORMATIVO SCUOLA INFANZIA 25 ore
Dicembre 2022	24/27Marzo 2023		30/01 – 03/02 2023

A.S. 2023/24

Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO

COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio

CLASSE 4 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2023/2024		
SALONE DELLO STUDENTE (Chieti) 5 ore	Preparazione Stage scuola primaria 5 ore	STAGE SCUOLA PRIMARIA 25 ore
13/12/2024		dal 5 al 9 febbraio 2023

A.S. 2024/25

Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO

COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio

CLASSE 5 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2024/2025			
Fiera del lavoro, del sociale e della formazione (4 ore)	Visita Scuola Montessoriana Chiaravalle (4 ore)	Università dell'Aquila Orientamento attivo nella transizione Scuola Università (15 ore)	Stesura relazione finale PCTO (10 ore)
20/10/2024	25/01/2025	28/03/2025	

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A. S. 2023/24

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'ORIENTAMENTO. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Sono stati previsti moduli annuali di orientamento di almeno 30 ore curriculari (da svolgersi nelle ore di lezione) come previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Nella tabella successiva verranno riportate le attività svolte dagli alunni.

PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO			
a.s. 2023/2024			
DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: Prof.ssa Giovanna Di Campi			
COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio			
STUDENTI COINVOLTI	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI	FORMAZIONE TERZIARI (Corsi dell'Università o degli ITIS)
Gli alunni della classe 4BSU	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "C'è ancora domani" • Questionario violenza di genere (5 ore) 	Salone dello studente -Chieti- (5 ore)	Incontro ITS Academy (2 ora)
	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione stage Scuola Primaria (4 ore) • Discussione sull'esperienza pedagogica di DON MILANI (1 ora) 		
	"Imprenditorialità" <ul style="list-style-type: none"> • Creatività: sviluppare idee creative e propositive (2 ore) 	CARRIERE IN DIVISA Seminario on line (3ore)	
	Detective al Museo- Museo DIOCESANO Lanciano (5 ore)	"Diseguaglianze: come attuare l'art.3 della Costituzione" Incontro con F. BARCA (3ore)	
			TOT 30 ORE

PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

a.s.2024/2025

DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: Prof.ssa Giovanna Di Campli
COORDINATRICE: Prof.ssa Stefania Masciantonio

STUDENTI COINVOLTI	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI	FORMAZIONE TERZIARI (Corsi dell'Università o degli ITIS)
Gli alunni della classe 5BSU	<ul style="list-style-type: none">• Visione del film "La nouvelle femme" e "Pissarro, padre dell'Impressionismo" (6 ore)	Fiera del lavoro Lanciano- (4ore)	Incontro Università Aquila (4 ore)
	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione Visita Scuola Montessori e casa museo- Chiaravalle (3 ore)	ROTARY CLUB LANCIANO. Progetto "Scegli la tua strada" (4ore)	Orientamento Università digitale Unipegaso 1 ora
	<ul style="list-style-type: none">• Riflessioni sulle esperienze di Orientamento 3 ore	CARRIERE IN DIVISA Seminario on line (2ore)	
		Educazione finanziaria 2 ore	
		Incontro con il Manager Marziali di Eurodisney 2 ore	
			TOT ORE 31

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I criteri di ammissione sono disciplinati dal dlgs 62/2017, dalla O.M. del 31.3.2025 e dalla successiva precisazione inviata con nota 13946 del 3.04.2025 .

I criteri sono i seguenti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. conseguimento nello scrutinio finale di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6.

Si ricorda che, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni in gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom
- Mappe concettuali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali
- Relazioni di gruppo
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali
- Cartine geografiche

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Laboratori
- Video e strumenti multimediali
- Personal Computer con piattaforme web

Spazi e Tempi

Durante il triennio, gli spazi e i tempi scolastici sono stati organizzati in modo da favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. Le aule sono state allestite per permettere attività sia frontali che di gruppo, mentre gli spazi comuni come i laboratori multimediali sono stati utilizzati per progetti interdisciplinari e attività pratiche. Come stabilito in sede di Collegio Docenti, l'attività scolastica del secondo biennio e dell'ultimo anno è stata sempre suddivisa in un Trimestre (fino a Natale) e in un Pentamestre (fino al termine delle lezioni).

ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;
ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;
ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE

ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1 PUNTEGGIO SEZIONE 2
TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:

Voto in ventesimi

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connetti	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1 PUNTEGGIO SEZIONE 2
TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:

Voto in ventesimi

ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A..... CLASSE V Sez..... DATA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati.	7	
	- Abbastanza approfondite	6	
	- Nel complesso adeguate	5	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	
	- Limitate e/o improprie	3	
	- Gravemente carente - Inesistenti	2 1	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede.	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati.	5	
	- Nel complesso adeguata.	4	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale.	3	
	- Limitate e/o improprie - Inesistente e/o gravemente carente	2 1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Rispondente e nel complesso adeguata.	3	
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Limitata e gravemente carente.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Nel complesso adeguato.	3	
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Inadeguato.	1	
Totale punteggio assegnato		TOT. 20	

ALLEGATO C: Griglia di valutazione degli apprendimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	INTERMEDIO
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

ALLEGATO D: Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
TRIMESTRE	
<i>Provvedimenti disciplinari:</i>	<i>Punteggio</i>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>l'impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc.) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4) :</i>	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di

ALLEGATO E: Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

ALUNNO/A: _____

CLASSE: 5BSU

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA :

In data 30/01/2025 la classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta di Italiano. E' stata scelta una traccia della Sessione suppletiva della sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Primo Levi, La bambina di Pompei, in Ad ora incerta, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate

Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti

Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,

Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,

Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni,

Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?

3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Pag. 2/7 Sessione straordinaria 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Pag. 3/7 Sessione straordinaria 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto

alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata? 3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari. 4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuali ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Pag. 4/7 Sessione straordinaria 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa

prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio,

e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione

argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Pag. 6/7 Sessione straordinaria 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre

parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare

il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA :

In data 07/05/25 la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane. E' stata scelta una traccia sessione suppletiva del 2023

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: LA SCUOLA LUOGO DI DONO

PRIMA PARTE

La scuola deve essere un ambiente in cui tutti gli studenti possano sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide sociali, lavorative, personali della vita fuori dalla scuola, e soddisfare i bisogni di appartenenza, cura e riconoscimento del proprio valore. Per l'insegnante, prendersi cura di alunni e alunne più fragili, significa in particolare mettere in atto azioni di supporto e di sostegno. Le competenze personali, l'autostima e il senso di autoefficacia – se non sostenute – possono portare alla demotivazione, al disimpegno e anche all'abbandono scolastico. Nei due brani riportati si pone l'attenzione sulla necessità di valorizzare la persona in particolare attraverso il dono che può essere declinato con diverse sfumature.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale, sociale, economico, soffermandosi sul concetto e sul valore del dono per attivare processi educativi e inclusivi.

DOCUMENTO 1

La pedagogia contemporanea, sia pure con varie sfumature, è orientata alla valorizzazione della persona e alla costruzione di progetti educativi che si fondano sull'unicità biografica e relazionale dello studente. [...] Si tratta di un principio valido per tutti gli alunni, particolarmente significativo nel caso dei minori di origine immigrata, in quanto rende centrale l'attenzione alla diversità e riduce i rischi di omologazione e assimilazione. Contemporaneamente, l'attenzione al carattere relazionale della persona, può evitare le derive di un'impostazione individualistica esasperata e aiutare la scuola a riconoscere il contesto di vita dello studente, la sua biografia familiare e sociale.

(Ministero dell'Istruzione, La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale, ottobre 2007, pag. 8)

DOCUMENTO 2

Sul donare si è scritto molto a partire dall'*Essai sur le don* (1923-24) di Marcel Mauss, che ha evidenziato le potenzialità dei circuiti di generosità e di solidarietà che attraversano molti contesti interstiziali e spesso non saputi della società contemporanea, mettendo così in crisi la tesi secondo cui a regolare gli scambi sociali possa essere solo il principio utilitaristico ed economicistico. Tuttavia la teoria del dono di origine maussiana non si presta a cogliere l'essenza dell'agire donativo proprio delle pratiche di cura. Per Mauss il dono è una forma di scambio, anzi costituisce la forma originaria dello scambio, anche se sfugge alla logica calcolante dello scambio mercantile. [...] Anche Elena Pulcini [...] sostiene che "il movente del dono sta nel desiderio di dare che scaturisce a sua volta dal desiderio di legarsi, di appartenere, di ampliare i confini del proprio io". Ma il desiderio di dare da dove scaturisce, ossia dove trova la sua ragione propulsiva? Se penso alle interpretazioni che chi fa pratica di cura dà del proprio agire, senza per questo pronunciare la teoria del dono, emerge che la ragione del dedicare tempo ad altri sta nel sapere che lì si gioca l'essenziale, che proprio donando il proprio tempo si trova il senso pieno dell'essere.

Luigina Mortari, La pratica dell'aver cura, Pearson Paravia Bruno Mondadori 2006, pp.196-197

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono gli aspetti significativi di un percorso inclusivo a scuola?
2. Quali sono le strategie didattiche che possono essere utilizzate per attivare un processo inclusivo a scuola?
3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica" e quali sono i fattori che possono determinarla?
4. Qual è il concetto del dono secondo gli antropologi culturali?

FOGLIO FIRME DOCUMENTO 15 MAGGIO 5BSU 2025

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
D'ANGELO Valeria	Scienze Motorie	
DI CAMPLI Maria	Scienze Naturali	
DI CAMPLI Giovanna	Matematica e Fisica	
GENTILE Maria Lolita	Inglese	
GIULIANE Paola	Storia dell'arte	
MASCIANTONIO Stefania	Scienze Umane	
PERTA Annamaria	Filosofia	
SCIARRA MAGDA	Lingua e cultura Latina	
SIGISMONDI FABIO	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	
SPADANO Marisa	Religione cattolica	